

31/03/2022

La situazione alle 8:00 del 1 aprile 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Le truppe russe sono concentrate sul raggruppamento, sulla preparazione per la ripresa delle operazioni offensive in alcune aree e sul controllo completo del territorio delle regioni di Donetsk e Luhansk.

Indicazioni Kyiv e Zhytomyr:

L'esercito russo ritira alcune unità dal vicino Kyiv. L'Agenzia statale per la gestione delle zone di esclusione dichiara che il territorio di Chornobyl è stato liberato. Lo stato maggiore delle forze armate ucraine ritiene probabile che alcune forze russe vengano trasferite in altre direzioni.

Direzioni Chernihiv e Sumy:

L'esercito russo continua a bloccare e bombardare Chernihiv. Il capo dell'OVA di Chernihiv Viacheslav Chaus riferisce del movimento attivo delle unità russe nella regione: il raggruppamento delle truppe o la loro ritirata.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

I combattimenti continuano sotto Izyum: le truppe russe stanno cercando di avanzare in direzione sud-est per bloccare Sloviansk e Kramatorsk.

Sono stati registrati scioperi contro complessi residenziali e infrastrutture di Kharkiv. Un gasdotto sotterraneo è stato distrutto nella città (distretto di Saltivka) a seguito dei bombardamenti e circa 34.000 consumatori sono rimasti senza gas. Un colpo di razzo è stato registrato anche vicino al centro di Kharkiv e sono in corso continui bombardamenti di artiglieria nei distretti della città. I dati sulle vittime sono in via di chiarimento. Il capo dell'amministrazione statale regionale di Kharkiv Oleh Synehubov ha affermato che uno degli edifici del consiglio comunale a Derhachi era stato distrutto; 1 persona è stata uccisa e 3 sono rimaste ferite.

Le truppe russe stanno inviando ulteriori forze ed equipaggiamenti nella regione di Luhansk. Si concentrano sulla presa del controllo di Popasna e Rubizhne nella regione di Luhansk; bombardando Lysychansk e Severodonetsk. Il capo dell'amministrazione statale regionale di Luhansk Serhii Haidai riferisce che almeno 3 persone sono morte nella regione in un giorno, compreso un bambino di età inferiore ai 2 anni. Un incendio è stato registrato in un deposito petrolifero nella città russa di Belgorod, vicino al confine con l'Ucraina.

Direzioni Donetsk e Zaporizhzhia:

Le battaglie per Mariupol continuano. Le truppe russe stanno anche bombardando la parte centrale della regione di Donetsk.

Pavlo Kyrylenko, capo dell'amministrazione statale regionale di Donetsk, ha affermato che Marinka, Krasnohorivka e Novomykhailivka erano state bombardate nella notte tra il 30 e il 31 marzo. Durante il giorno, la comunità di Ocheretyne, Marinka, Kostiantynivka e Vuhledar sono state bombardate. In queste zone della regione sono morte 5 persone; 22 persone (tra cui 4 bambini) sono rimaste ferite.

Il Comando delle forze armate informa sulla controffensiva delle truppe ucraine in direzione Zaporizhzhia. Di conseguenza, sono stati liberati 5 insediamenti vicino a Huliaipole.

Direzione Dnipro:

Le truppe russe hanno lanciato attacchi missilistici contro una struttura militare nella regione di Dnipropetrovsk. L'edificio amministrativo e il deposito di carburante sono stati distrutti. Il capo dell'amministrazione statale regionale di Dnipropetrovsk Valentyn Reznichenko ha riferito della morte di 2 persone e del ferimento di 5 persone.

Direzione sud:

A seguito della controffensiva delle forze armate ucraine, è stato ripristinato il controllo su 11 insediamenti della regione di Kherson al confine con la regione di Dnipropetrovsk, sulla riva destra del Dnipro.

SITUAZIONE UMANITARIA

Secondo l'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, al 31 marzo il numero totale di vittime civili in Ucraina a seguito del conflitto era di 3.167 (1.232 morti e 1.935 feriti). Secondo il procuratore generale, al 31 marzo 148 bambini erano morti e 232 bambini erano rimasti feriti nel conflitto in Ucraina.

Il ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati, Iryna Vereshchuk, ha affermato che il 31 marzo 1.458 persone (631 residenti di Mariupol e 827 residenti delle città di Zaporizhzhia Oblast) sono state evacuate attraverso tre corridoi umanitari concordati con i propri veicoli verso Zaporizhzhia.

La commissaria per i diritti umani di Verkhovna Rada, Liudmyla Denisova, ha affermato che dall'inizio del conflitto oltre 400.000 ucraini sono stati trasferiti con la forza dall'Ucraina alla Russia.

Continua, tra l'altro, l'espulsione illegale dei residenti di Mariupol. Secondo le autorità ucraine, 45.000 residenti di Mariupol sono stati deportati nel territorio della Federazione Russa e nel territorio dell'ORDLO.

Le truppe russe continuano a interferire con le operazioni umanitarie. Vicino a Chernihiv, hanno sparato su almeno due colonne di volontari che cercavano di fornire aiuti umanitari ed evacuare le persone. Si chiarisce il numero delle vittime.

Secondo l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani Michel Bachelet, le truppe russe hanno usato munizioni a grappolo almeno due dozzine di volte negli insediamenti ucraini.

Secondo l'Ufficio del Presidente, 24 funzionari del governo russo e funzionari pubblici sono in cattività russa; le informazioni su altre 2 persone vengono chiarite.

Secondo i dati aggiornati del Servizio di emergenza statale, il numero delle vittime a seguito dell'attacco missilistico all'amministrazione regionale di Nikolaev causato il 29 marzo è aumentato a 20 persone.

Secondo il ministero dell'Energia, al 31 marzo più di 1.339 insediamenti e oltre 925.000 consumatori in Ucraina rimangono senza elettricità. Rimangono 338mila i consumatori senza fornitura di gas.

Resistenza

I residenti della regione di Kherson temporaneamente occupata continuano a tenere manifestazioni pacifiche filo-ucraine. I residenti di Gola Pristan hanno protestato con appelli a liberare la città il sindaco e altri cittadini rapiti dalle truppe russe.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il capo della delegazione negoziale ucraina, David Arakhamiia, ha affermato che i diplomatici ucraini stavano lavorando attivamente per trovare un piano in base al quale l'Ucraina avrebbe ricevuto i beni sequestrati della Russia sotto forma di risarcimento per i danni causati dalle truppe russe.

Secondo il direttore del dipartimento dei mercati aperti della NBU, il fatturato nel mercato dei cambi è diminuito da 500-700 milioni di dollari USA a 100-200 milioni di dollari USA al giorno dall'inizio dell'invasione su vasta scala della Russia.

Il produttore tedesco di camion e autobus MAN ha dichiarato che i suoi stabilimenti di Monaco e Cracovia, in Polonia, sono stati chiusi dal 14 marzo a causa della cessazione della fornitura di cavi elettrici prodotti negli stabilimenti ucraini.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyi ha annunciato la graduale pulizia delle forze dell'ordine dai traditori. Andrii Naumov, ex capo del Dipartimento principale della sicurezza interna della SBU, e Serhii Kryvoruchko, ex capo del dipartimento dell'Oblast di Kherson della SBU, sono stati privati del grado di generale.

Durante la giornata, Volodymyr Zelenskyi si è rivolto ai parlamenti di Belgio, Paesi Bassi e Australia. Ha ringraziato i partner per il loro sostegno, ha chiesto maggiori aiuti militari all'Ucraina e maggiori sanzioni economiche alla Russia.

Durante la conversazione telefonica, Volodymyr Zelenskyi ha discusso con il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ulteriori passi congiunti verso la pace in Ucraina e la

disponibilità della Turchia a diventare un garante della sicurezza dell'Ucraina. Inoltre, il ministro della Difesa Oleksii Reznikov ha informato Erdogan dei crimini di guerra commessi dalla Russia contro la popolazione civile ucraina.

Il ministro degli Affari esteri ucraino Dmytro Kuleba ha incontrato a Varsavia il presidente della Polonia Andrzej Duda e ha discusso questioni di difesa e sostegno all'Ucraina.

A causa della posizione della Federazione Russa, il mandato della Missione speciale di monitoraggio dell'OSCE in Ucraina, che opera nel paese dal 2014, sta scadendo. Secondo il capo dell'OSCE e il ministro degli Affari esteri della Polonia Zbigniew Rau, gli Stati membri dell'OSCE mirano attualmente a proseguire le consultazioni sul ruolo futuro e sulla presenza dell'organizzazione in Ucraina.

Gli Stati Uniti hanno imposto un nuovo pacchetto di sanzioni contro la Russia per impedire alla Russia di eludere le restrizioni e acquistare la tecnologia occidentale critica. L'elenco delle sanzioni comprende 13 persone e 21 aziende nei settori aerospaziale, marittimo ed elettronico dell'economia russa. Allo stesso tempo, il governo britannico ha introdotto nuove misure restrittive nei confronti dei propagandisti russi e dei media statali. Nella lista delle sanzioni c'è anche il generale russo Mykhailo Mizintsev, che comanda l'assedio di Mariupol.

Il ministro della Difesa del Regno Unito, Ben Wallace, ha affermato che Londra e i suoi alleati stanno discutendo di ampliare il sostegno all'Ucraina. Questi includono la fornitura di armi letali (compresi sistemi di difesa aerea e costiera, artiglieria a lungo raggio e mezzi di controbatteria), nonché la fornitura di addestramento e supporto logistico.

L'Australia ha deciso di fornire \$ 91 milioni in assistenza, inclusi \$ 18,7 milioni in ulteriore assistenza militare di difesa alle forze armate ucraine, \$ 65 milioni in assistenza umanitaria e 70.000 tonnellate di carbone, e un aumento delle tariffe sulle importazioni di tutti i prodotti dalla Russia Federazione e Bielorussia del 35%.

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e corretta in caso di fake news.